

Ristrutturatura

Case e Casali

Architettura e natura

Legno, pietra e vetro
per la villa ecosostenibile

Materiali

Ceramica decorata e parquet a colori



L'intervento

Nuovi spazi senza murature
non portanti



Estetica e funzionalità del tetto

Coppi e isolamenti al top

Euro 4,90

Biopiscine

La soluzione ecologica
per risparmiare





Spazi in libertà

di Daniele Del Moro

Trasformare gli ambienti è la vera arte di un progetto architettonico. In questo caso, l'architetto Sara Lucci ci racconta come ha dato un nuovo volto ad uno splendido attico situato nel cuore di Roma

Riuscire a fare di una casa lo stile della propria personalità, l'abito migliore del proprio essere sembra cosa scontata ma non è affatto così. Servono idee, soluzioni ad hoc che possano realmente farsi interpreti delle nostre esigenze reali e, quando si devono aggiungere determinati obiettivi, il progetto dell'architetto deve essere sostanzialmente sospeso tra l'artistico e il funzionale. Riesce a dare concretezza a queste esigenze in maniera rigorosa, pulita e sempre in "appassionata" come è il suo modo di lavorare e progettare, l'architetto Sara Lucci, con cui abbiamo provato a capire questo importante in-

tervento: la ristrutturazione di un attico nel cuore della città eterna i cui spazi dovevano essere trasformati completamente, per assecondare le dinamiche più funzionali e pratiche necessitate dai proprietari. L'appartamento si trova all'ultimo piano di un palazzo degli anni Quaranta-Cinquanta. Da qui è possibile vedere alcuni tra i monumenti più belli di Roma e una scenario incantevole, fatto di tetti e cupole. L'architetto **Sara Lucci** (www.saralucci.com) descrive entusiasta lo spazio che si sviluppa su due livelli, interamente ristrutturato su suo progetto dalla ditta **Tecno Domus di Viola Francesco**. Il rappor-

to con il contesto è stato fondamentale perché un ampio terrazzo perimetra l'appartamento e diventa appendice della casa e zona vissuta molti mesi l'anno e per questo arredata e curata, che doveva, quindi, mantenere, lo stesso spirito degli interni. Il progetto, in generale, è nato considerando il luogo dove si inserisce e i caratteri dello stabile ma ha previsto anche l'inserimento di tecnologie contemporanee e di arredi moderni. Durante la ristrutturazione, sono stati demoliti tutti i tramezzi e ridisegnata la pianta, mantenendo le pareti portanti e la scala che collega i due piani. Spiega l'archi-



tetto Sara Lucci con un garbo che è testimonianza di una cura del lavoro e dei dettagli che sono sempre un buon incipit per operazioni di qualunque genere: "All'inizio l'appartamento era frazionato in piccoli ambienti, molti dei quali privi di illuminazione naturale. Gli esterni risultavano totalmente scollegati dagli interni e non si percepiva la dimensione dell'appartamento che trova la sua diramazione completamente in lungo. Per me è stato un mettermi alla prova e capire i gusti e le esigenze dei proprietari più di altri interventi effettuati. L'intento perseguito, infatti, è stato quello della realizzazione di un vero e proprio abito "su misura" in maniera quasi sartoriale. Aniché ricreare ambienti divisi, abbiamo preferito creare uno spazio unico di grandi dimensioni dove le "stanze" sono virtuali cioè si riconoscono per il cambio di finiture, per gli arredi inseriti e i materiali. Questo avviene soprattutto nella zona living, dove la cucina si posiziona al centro dell'appartamento di ampie di-

mensioni, che ha un lato di circa 40 metri di lunghezza, ritmata da una sequenza di ampie vetrate, dalle quali è possibile ammirare diversi monumenti di Roma. Questo luogo, perno e cuore della casa, si trova tra corridoio di ingresso e zona divani e presenta un pavimento in mattonelle di marmo Carrara alternate a Imperator che interrompono il parquet di rovere posizionato a spina di pesce e un rivestimento a parete in maioliche bianche rettangolari. Gli arredi, invece, tutti realizzati su disegno in falegnameria, cambiano solamente per piccoli dettagli e nel caso della imponente isola centrale per il colore". I proprietari, una giovane coppia con due figli, volevano creare una abitazione da vivere con gli amici, inserendo anche arredi "di famiglia" provenienti anche da case di campagna e dare una idea di calore e accoglienza, evitando scenografie troppo minimali e contemporanee. L'appartamento nasce quindi dall'esigenza di coniugare tecnologie all'avanguardia a efficienza e praticità





mantenendo mobili, quadri e suppellettili care ai proprietari, ricordi di famiglia e nuovi elementi acquistati durante viaggi o recuperati da rigattieri e antiquari, o in mercatini stagionali. Continua l'architetto Lucci: "Siamo partiti con un grande studio distributivo e abbiamo cercato di arrivare ad una scala di progettazione molto approfondita. La progettazione ha richiesto diversi mesi perché tutto è stato disegnato e creato a misura da artigiani e maestranze specializzate con fabbri, falegnami, tecnici, marmisti e tappezzieri. Tutte le pareti non portanti sono state demolite e si è creato uno spazio aperto, un open space estremamente articolato, piacevole da vivere in tutte le ore della giornata. La scala del-

l'ingresso rivestita in marmo è stata mantenuta con la sua balaustra in legno, le porte sono quelle originali. Gli infissi in alluminio a due ante sono stati sostituiti da vetri interi per permettere una illuminazione totale e un rapporto sempre presente tra interno esterno che è quello che ho voluto realizzare. Gli elementi più significativi scelti per sottolineare il calore e l'accoglienza sono il camino di grandi dimensioni all'ingresso e la cucina che diventa cuore e anima della casa, sempre pronta per accogliere, amici. Qui i materiali della tradizione, come il legno e il marmo, che ricorda la cucina classica della nonna, si uniscono a elementi altamente tecnologici come la cappa realizzata in acciaio su dise-



gno e elettrodomestici di ultima generazione". La ristrutturazione ha voluto, dunque, ricreare non solo un'atmosfera accogliente ma disegnare al suo interno un vero e proprio percorso e comporre una totale sinergia tra ambienti destinati ad usi differenti che, tramite la presenza delle soluzioni architettoniche e strutturali adottate, sono perennemente in dialogo tra di loro per linguaggio compositivo e per finiture. Come ricorda l'architetto a conferma di questo intento progettuale: "Si susseguono in maniera armo-

nica, ingresso, zona lettura e musica, libreria, cucina, salone per arrivare finalmente al fantastico terrazzo dove piante tipicamente mediterranee completano gli arredi, sempre fatti su disegno. Abbiamo mantenuto le porte originali dell'appartamento sottoponendole ad un attento restauro e come materiali abbiamo usato quelli tradizionali: marmo, legno, ferro trattati in maniera innovativa introducendo anche tecnologie sofisticate sia negli elettrodomestici della cucina che nel campo audio video a controllo



Numero doppio da non perdere



paiono armadi con ante in ferro o scrivanie attrezzate, fino ai bagni, interamente pavimentati e rivestiti in marmo, fino ai divani con ampi cuscini, tutto è stato creato dalla collaborazione di tecnici e artigiani, il fabbro Antonio, il tappezziere Bucci, la ditta Tecno Domus e il falegname Cimadon Ebanisti e il marmista Roberto, che sapientemente hanno realizzato su disegno gli oggetti di arredo presenti pensati dall'architetto Lucci. "Le piccole bucaure che ritmano la parete diventano quadri luminosi - evidenzia l'architetto - e il tetto a capanna, interamente in alluminio e cristallo, lascia vedere il cielo e le stelle". Tetti, cupole, edifici storici e monumenti nazionali si susseguono ininterrottamente circondando l'edificio, colori intensi e sfumati all'orizzonte colorano lo scenario, passando dall'arancio, di tegole e coppi, all'azzurro del cielo per la realizzazione di una casa da sogno.

L'architetto

SARA LUCCI

Cell. 339 8578642

arch.saralucci@gmail.com

domotico. Il lavoro è stato molto impegnativo perché tutto è stato disegnato e realizzato su progetto. La luce svolge un ruolo fondamentale in quanto l'illuminazione puntuale evidenzia i dettagli e le finiture. Pochissimi sono gli oggetti acquistati. Anche le maniglie o i pomelli sono stati fatti appositamente per creare un ambiente "su misura" creato intorno a chi lo vive. Lo stesso parapetto di muratura, che perimetra il terrazzo, è, ad esempio, dipinto di un particolare colore nordico blu-grigio, che riprende i toni dell'azzurro del cielo e in grandi vasi terracotta

compaiono piante mediterranee e ortaggi vicino ad arredi in vimini e legno comprati in mercatini o antiquari". Le camere da letto sono più appartate e affacciano sulla corte interna. Anche queste sono state realizzate su misura con materiali particolari come il grande armadio in ferro o la porta scorrevole su binario a vista. Al piano superiore possiamo accedere alla camera padronale, con cabina armadio e camera bagno. Anche in questi ambienti prevalgono i toni caldi e mobili realizzati artigianalmente. Dalle camere da letto dei bambini, dove com-

